BILANCIO

SOCIALE

2025

Gea società cooperativa sociale

RATING DI LEGALITÀ ★★★

2025 Anno Internazionale delle Cooperative

geacoop coopgea.org geasocoop

INDICE

INDICE 2

LETTERA DEL PRESIDENTE 3

1. NOTA METODOLOGICA 4

1.1 LA NOSTRA STORIA 5

1.2 IDENTITÀ E ORGANIZZAZIONE 8

1.2.1 LA NOSTRA IDENTITÀ 8

1.3 TERRITORI 9

1.4 MISSION E VALORI 10

1.5 I NOSTRI PRINCIPI 11

1.6 I NOSTRI OBIETTIVI 12

2. LE NOSTRE AREE DI INTERVENTO 13

2.1 ATTIVITÀ 13

2.2 TERRITORI 14

2.3 GLI UTENTI E SERVIZI EROGATI NEI TERRITORI-TIPOLOGIA A 15

2.3.1 ANZIANI 16

2.3.2 DISABILI 17

2.3.3 MINORI 18

2.3.4 SERVIZI MULTIUTENZA EROGATI NEI TERRITORI-TIPOLOGIA B 19

2.4 UTENTI PER TERRITORIO 19

2.4.1 TIPOLOGIA DI UTENTI PER TERRITORIO 20

2.5 GLI OPERATORI NEI SERVIZI 21

2.5.1 GLI OPERATORI PER FIGURE PROFESSIONALI 21

3. SISTEMA DI GOVERNANCE 22

3.1 ORGANIGRAMMA DELLA COOPERATIVA 23

3.2 PARTECIPAZIONE 24

3.3 MAPPA STAKEHOLDER E MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO 25

3.4 I NOSTRI SOCI ANNO 2025 26

3.4.1 TIPOLOGIA CONTRATTO 27

3.4.2 ANZIANITÀ ASSOCIATIVA 2025 27

4. FORMAZIONE 28

5. LA QUALITÀ DEI SERVIZI *SISTEMA* INTEGRATO DI GESTIONE DELLA QUALITÀ 29

5.1 LA CUSTOMER SATISFACTION 2025 30

5.2 RATING DI LEGALITÀ E WHITE LIST 31

6. PROGETTI, QUALITÀ E SVILUPPO 31

7. SITUAZIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E PATRIMONIALE 33

7.1 ANALISI DEL FATTURATO PER SETTORE DI ATTIVITÀ, TIPOLOGIA DI UTENZA E TERRITORI 38

8. PARTNERS COLLABORAZIONI E FORNITORI 43

8.1 COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDERS 45

8.2 ELENCO STAKEHOLDERS ESTERNI 46

8.3 EROGAZIONI LIBERALI 47

9. OBIETTIVI SPECIFICI 2026 48

LETTERA DEL PRESIDENTE

Cari soci e dipendenti,

Quando arriva il momento di scrivere per il bilancio sociale, sento forte la necessità di fermarmi a riflettere sul cammino percorso nell'ultimo anno e su ciò che, insieme, abbiamo costruito.

Stiamo vivendo trasformazioni epocali: l'innovazione e i cambiamenti portati dalle tecnologie e dall'intelligenza artificiale stanno impattando nelle nostre vite.

Ci troviamo ad affrontare diverse direttrici di cambiamento: la crisi demografica (invecchiamento della popolazione, giovani che emigrano, calo delle nascite) e la sostenibilità delle politiche di welfare in un contesto geopolitico complesso (guerre, crisi climatiche, povertà crescente, aumento dei costi energetici).

Operiamo in un contesto in continua evoluzione, che ci stimola ad affrontare nuove sfide e a trovare risposte sempre più efficaci. La cooperazione sociale al Sud ha sempre avuto un ruolo fondamentale nel rispondere ai bisogni emergenti, integrando competenze diverse per offrire servizi mirati alle persone e alle comunità.

Viviamo in un'epoca in cui aumentano distanza, solitudine e fragilità sociale. Per questo il nostro impegno non si limita all'erogazione di servizi: vogliamo essere una realtà capace di generare relazioni di fiducia, in cui il lavoro diventa strumento di dignità e crescita e si afferma ogni giorno la possibilità di un'economia più equa e solidale

Sappiamo di essere parte attiva di un modello di sviluppo che coniuga sostenibilità economica, giustizia sociale e partecipazione comunitaria. I numeri lo dimostrano: nonostante la difficoltà nel reperire personale qualificato, continuiamo a creare opportunità, offrire servizi di prossimità e intercettare nuovi bisogni sociali. La sfida del reclutamento e della valorizzazione delle competenze ci impone però di ripensare strategie di attrazione e fidelizzazione.

Tutto questo avviene in un contesto in cui la collaborazione con l'ente pubblico è sempre più complessa. L'impoverimento delle risorse, la burocratizzazione e la spinta alla privatizzazione pongono il Terzo Settore davanti a una sfida cruciale: difendere e rinnovare il proprio ruolo senza perdere i valori fondanti della cooperazione. Serve rafforzare il dialogo con le istituzioni e costruire alleanze più solide.

Ma possiamo contare su una risorsa straordinaria: le persone. Cooperatori, cooperatrici, lavoratori e lavoratrici sono il cuore della nostra realtà, professionisti che ogni giorno si prendono cura degli altri con competenza e dedizione. Le disparità economiche rendono più difficile attrarre nuove figure: è necessario ripensare strategie e politiche per rendere il settore più attrattivo. Tra gli obiettivi del prossimo anno: migliorare le condizioni lavorative, rafforzare il senso di appartenenza e promuovere partecipazione attiva.

Guardiamo al 2026 con determinazione e fiducia, perché solo insieme possiamo affrontare le nuove sfide che ci attendono.

Claudio Romano

Presidente Consiglio di Amministrazione
Cooperativa Gea

1. NOTA METODOLOGICA

La cooperativa, con cadenza annuale, si impegna a comunicare in modo trasparente le attività svolte, rispondendo alle esigenze informative di una pluralità di interlocutori: cittadini, famiglie, imprese, enti del Terzo Settore e istituzioni pubbliche e private. Questo processo consente di offrire una visione chiara e complessiva dell'impatto generato, evidenziando il valore aggiunto prodotto in ambito economico, sociale e culturale.

Il Bilancio Sociale della Cooperativa Gea è redatto nel rispetto dei seguenti principi:

- **Neutralità**: le informazioni sono presentate in modo imparziale, senza essere influenzate da interessi specifici
- **Prudenza**: gli eventi sono descritti evitando sopravvalutazioni delle caratteristiche e dei risultati della cooperativa
- **Comparabilità**: i dati sono esposti in modo da consentire il confronto nel tempo e la valutazione dell'andamento della gestione
- **Chiarezza espositiva**: i contenuti sono organizzati per garantire la massima comprensibilità
- **Attendibilità e veridicità**: le informazioni riportate rappresentano in modo fedele la realtà gestionale

Il Bilancio Sociale non rappresenta soltanto uno strumento informativo rivolto agli stakeholder, ma si configura come un processo partecipativo, costruito attraverso un dialogo continuo con gli stessi. Anche per l'edizione 2025 è stato attivato un percorso di coinvolgimento attivo, finalizzato a rilevare il grado di partecipazione e il contributo di ciascuna categoria di interlocutori nella relazione con la cooperativa.

Il documento si articola in tre sezioni principali. La prima è dedicata alla presentazione della cooperativa, illustrandone identità, *mission*, evoluzione nel tempo, assetto societario e struttura

organizzativa. La seconda approfondisce le attività svolte, con un'attenzione ai servizi erogati, ai territori di intervento, ai destinatari e alla base sociale. La terza sezione è orientata all'analisi del valore aggiunto generato e della sua distribuzione, includendo inoltre una riflessione sulla qualità dei servizi e sugli obiettivi di sviluppo per il 2026.

Un'attenzione particolare è riservata ai progetti innovativi e sperimentali, sia quelli promossi direttamente dalla cooperativa sia quelli realizzati in collaborazione con enti pubblici attraverso percorsi di co-progettazione. Tali esperienze testimoniano la capacità della cooperativa di attivare interventi coerenti con i principi di sostenibilità e innovazione.

1.1 La nostra storia

Dopo circa quaranta anni di attività è importante fare un bilancio storico del percorso fatto ripercorrendo le tappe più rilevanti della nostra di storia.

25 settembre del 1989, undici persone, donne e uomini intrepidi, De Rosa Maria Pina, Ferrazzano Guadagno Giuseppe, Zuppardi Antonio, Apicella Francesca, Montesanto Maria Rosaria, Dell'Isola Margherita, Falcone Luisa, Gaeta Anna, Romano Claudio, Amato Antonio, Nicoletti Maria, hanno costituito la cooperativa Gea. Un atto coraggioso, nel periodo post terremoto che ha consentito di creare lavoro ai soci, non abbandonare i territori, dare risposte ai bisogni delle persone fragili.

dal 1989 al 1999

- ✓ Avvio del primo servizio di assistenza domiciliare agli anziani nei comuni della Costiera Amalfitana
- ✓ Gestione della prima mensa scolastica
- ✓ I primi laboratori sperimentali di ceramica per disabili psichiatrici nei comuni di Maiori e Positano
- ✓ La gestione della prima struttura per anziani "Casa di Riposo San Francesco da Paola" in Baronissi
- ✓ Il primo corso di formazione
- ✓ Assistenza scolastica agli alunni con disabilità nei comuni della Costiera Amalfitana

- ✓ il primo progetto integrato socio educativo per minori “Progetto Zeus” nei comuni della Valle dell’Irno
- ✓ Convegno sui primi 10 anni della cooperativa

dal 2000 al 2010

- ✓ La gestione del primo servizio per la prima infanzia Asilo nido “Arcobaleno” a con sede a Baronissi
- ✓ Avvio Centro per la famiglia Consorzio Valle Irno
- ✓ Primo il Centro Sociale Polifunzionale per disabili “Girasole” nella Costiera Amalfitana
- ✓ Centro per Disabili C’era l’acca comune di Palomonte
- ✓ Conseguita la prima Certificazione di Qualità 9001
- ✓ Gestione della Residenza Socio Assistenziale per Anziani nel Comune di Calvanico
- ✓ Gestione integrata socio-sanitaria SIR ASL Salerno
- ✓ Gestione distribuzione pasti ospedalieri Asl Salerno
- ✓ Acquisto mezzi per trasporto disabili mezzi

dal 2011 al 2020

- ✓ Progetto PIPPI Consorzio Valle Irno e Piano di Zona Cava Costiera Amalfitana
- ✓ Accreditamento Assistenza domiciliare vari ambiti territoriali della provincia di Salerno
- ✓ Gestione congiunta con Asl Salerno Esordi Psicotici e DCA
- ✓ Gestione Casa di riposo “Maria Grazia Gargano” con sede a Sant’Angelo dei Lombardi (AV)
- ✓ Gestione Comunità Tutelare “Villa San Gallo” con sede a Roccabascerana (AV)
- ✓ Educativa domiciliare per minori e famiglia Consorzio Valle Irno e Piano di Zona Cava
- ✓ Gestione dei servizi prima infanzia nido d’infanzia, micro nidi e servizi integrativi al nido nei territori della provincia di Salerno e Avellino
- ✓ Avvio Centro Famiglia Costiera Amalfitana

- ✓ Conseguite n. 7 Certificazioni di Qualità (9001, 11034, 14001, 2200, 22005, 45001, SA800)
- ✓ Conseguito il Rating di Legalità
- ✓ Convegno “I Servizi Educativi per la prima infanzia: relazioni, modelli e strategie di intervento”
- ✓ Libro “Io sono un Titano” i primi trent’anni della cooperativa
- ✓ Gestione dei servizi essenziali durante la pandemia con soluzioni innovative e sperimentali

dal 2021 al 2025

- ✓ Conseguita la Certificazione Parità di Genere
- ✓ Conseguite 8 Certificazioni di Qualità
- ✓ Nido d’infanzia e micro nido Ambito Sociale di Crotone
- ✓ Progetto PIPPI Ambito Sociale di Crotone
- ✓ Assistenza domiciliare e servizi di prossimità Ambito Sociale di Crotone
- ✓ Assistenza anziani fondi PNRR Piano Sociale di Zona A1 Ariano Irpino
- ✓ Pubblicazione del primo volume “L’assistenza territoriale oltre il PNRR” della collana Cooperare per il bene comune.
- ✓ Gestione servizio prima infanzia innovativo “Il Nido del Tiglio” con sede a Baronissi
- ✓ Progetto innovativi SIATE, PICO, DATA FOR SOCIAL GOOD

1.2 IDENTITÀ E ORGANIZZAZIONE

Gea è una cooperativa sociale impegnata da circa quarant'anni nella cura delle persone e delle loro famiglie, attraverso l'offerta di servizi in grado di rispondere alle molteplici esigenze che emergono, nel corso della vita, in ambito socio-sanitario, assistenziale ed educativo.

La sua attività è orientata al perseguimento dell'interesse generale della comunità, promuovendo l'inclusione sociale e lo sviluppo della persona. In questo quadro, la cooperativa realizza e gestisce servizi socio-sanitari ed educativi, in linea con quanto previsto dall'art. 1, comma 1, lettera a) della Legge n. 381/1991 (cooperative di tipologia A).

Accanto a tali attività, Gea promuove anche interventi finalizzati all'inserimento lavorativo di persone in condizioni di svantaggio, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 1, lettera b) della medesima legge (cooperative di tipologia B), contribuendo a favorire percorsi di inclusione e autonomia.

1.2.1 La nostra identità

Ogni giorno, oltre **1.632 persone** trovano risposta ai propri bisogni all'interno dei servizi gestiti dalla cooperativa. **Con circa quarant' anni di esperienza e un team composto da circa 440 professionisti**, Gea rappresenta un punto di riferimento per istituzioni pubbliche e famiglie, grazie a un approccio che integra capacità progettuale, qualità dei servizi ed efficienza gestionale.

La cooperativa opera per generare valore condiviso, rispondendo non solo ai bisogni della comunità, ma anche alle esigenze economiche, sociali e culturali dei propri socə lavoratori. Promuove un modello basato sulla valorizzazione e promozione del bene comune e sulla gestione democratica, collaborando attivamente con le istituzioni e i territori di riferimento e contribuendo al loro sviluppo attraverso iniziative orientate al benessere della comunità.

1.3 Territori

La cooperativa eroga i servizi prioritariamente in Regione Campania e dal 2022 in Regione Calabria in provincia di Crotone. In entrambe i servizi sono rivolti alla prima infanzia e alle persone non autosufficienti. Nelle due regioni gli ultimi dati confermano una crisi della situazione socio economica, sono in aumento le famiglie a rischio povertà. Le condizioni di vita e di reddito delle famiglie sono peggiorate. Siamo di fronte al rischio di povertà lavorativa, il basso reddito e il potere d'acquisto hanno peggiorato le condizioni delle famiglie in particolare quelle numerose con figli minori e con un solo percettore di reddito. Nel 2024 le famiglie in povertà assoluta sono aumentate nel Mezzogiorno: l'incidenza sul totale delle famiglie è passata dal 10,2% del 2023 al 10,5%; sono circa 100mila i nuovi poveri nel Mezzogiorno, anche per effetto di una crescita delle famiglie che, pur avendo la persona di riferimento occupata, risultano in povertà assoluta, a conferma che trovare un lavoro non garantisce l'uscita dalla condizione di indigenza. (Rapporto SVIMEZ 2025 "L'economia e la società del Mezzogiorno). In Campania il tasso di occupazione delle persone tra i 20 e i 64 anni raggiunge il 49,4 per cento, attestandosi a 17,7 punti percentuali in meno della media-Italia.(BesT Campania 2025 ISTAT) Nello stesso anno il tasso di mancata partecipazione al lavoro è pari al 29,6 per cento, più del doppio di quello nazionale (13,3), ma nella provincia di Avellino (19,6) lo svantaggio è più contenuto rispetto alle altre province campane .Gli svantaggi della Campania sono evidenti anche se si considerano i giovani tra i 15 e i 29 anni, per i quali il tasso di occupazione (22,5 per cento) e quello di mancata partecipazione al lavoro (47,6 per cento) segnalano debolezze maggiori di quelle nazionali. Per quest'ultimo indicatore a Salerno (36,8) lo svantaggio rispetto alla media-Italia rimane più contenuto. Tale situazione incide sui livelli di benessere certificati dall'Istat a livello regionale BesT, in tutte le province campane i livelli di benessere

relativo sono inferiori alla media nazionale per una gran parte degli indicatori. Anche la Regione Calabria tutti gli indicatori del lavoro (BesT Calabria 2025 ISTAT) si attestano su livelli di benessere di gran lunga inferiori alla media-Italia e più bassi di quelli del Mezzogiorno. Nel 2024 sono presenti ampi svantaggi rispetto al dato nazionale per il tasso di mancata partecipazione al lavoro sia complessivo, che si attesta al 30,6 %, sia giovanili, pari al 58,2%. Ampi divari rispetto all'Italia si rilevano anche per i tassi di occupazione: quello dei 20-64 anni si attesta al 48,5 % e quello giovanile al 18,5 %.

Un aspetto positivo, nelle due regioni la centralità degli investimenti del PNRR dei Comuni è stata trainata in larga parte da interventi destinati al potenziamento dei servizi educativi per la prima infanzia e per la scuola, con aspettative di miglioramento della qualità dell'apprendimento, della conciliazione dei tempi di vita-lavoro delle famiglie, della parità di genere nell'accesso al mercato del lavoro. Ciò ha contribuito alla crescita dell'offerta pubblica di posti nido nelle regioni del Mezzogiorno a partire da una situazione di netto svantaggio, con il divario Sud/ Nord che era di circa 9 punti. Resta tuttavia da verificare la sostenibilità nel tempo di questo miglioramento, legata alla capacità di garantire continuità gestionale e copertura finanziaria dopo la fase di investimento.

Gli investimenti del PNRR per le persone non autosufficienti in entrambe le regioni hanno realizzato i servizi domiciliari per anziani e disabili. Un netto ritardo invece si riscontra nella operatività delle Case di Comunità, infatti non hanno il personale necessario per funzionare davvero, in quanto non possono garantire la presenza stabile di medici e infermieri. Un dato allarmante considerando che queste strutture dovrebbero essere il perno della nuova sanità territoriale immaginata dal PNRR.

1.4 Mission e Valori

Ogni azione della cooperativa è guidata da una ***Mission*** chiara: rispondere ai bisogni delle persone più fragili, promuovendone il benessere, la dignità e i diritti di cittadinanza, contrastando ogni forma di disagio ed esclusione.

Gea opera per offrire risposte concrete alle esigenze delle persone in condizioni di fragilità e svantaggio, favorendo la collaborazione tra soggetti pubblici e privati. L'obiettivo è garantire servizi educativi, socio-sanitari e assistenziali sempre aggiornati, progettati e

realizzati in modo condiviso con le persone e le loro famiglie.

I ***Valori*** che orientano l'azione quotidiana della cooperativa sono: affidabilità, sensibilità, impegno sociale, uguaglianza, mutualità, solidarietà, partecipazione democratica e responsabilità sociale. Tali principi guidano la costruzione di ambienti accoglienti e sicuri e sostengono uno sviluppo sostenibile sotto il profilo sociale, economico e ambientale.

1.5 I nostri principi

1.6 I nostri obiettivi

- ✓ Sviluppare soluzioni innovative e personalizzate per rispondere ai bisogni socio-assistenziali, sanitari ed educativi, migliorando l'accessibilità e l'adeguatezza dei servizi offerti.
- ✓ Rafforzare la capacità di intercettare e rispondere in modo qualificato ai bisogni emergenti di cura e assistenza, con particolare attenzione alle persone in condizioni di fragilità.
- ✓ Promuovere il benessere lavorativo dei soci e dei dipendenti, garantendo condizioni di lavoro dignitose e contribuendo a una crescita economica sostenibile, inclusiva e duratura.
- ✓ Valorizzare le competenze e il contributo di ogni persona, assicurando pari opportunità e percorsi di sviluppo professionale.
- ✓ Sostenere politiche di conciliazione tra vita privata e lavoro e tutelare la genitorialità, riconoscendo il valore dell'equilibrio come leva di crescita organizzativa.
- ✓ Investire nella formazione continua degli operatori, al fine di migliorare la qualità dei servizi e rafforzare le competenze professionali.
- ✓ Consolidare il ruolo della cooperativa nei territori di riferimento, sviluppando collaborazioni con enti pubblici e privati per rispondere in modo integrato ai bisogni della comunità.

2. LE NOSTRE AREE DI INTERVENTO

Cooperativa Gea opera in tre ambiti fondamentali nei servizi alla persona (Tipologia A): **popolazione anziana, persone con disabilità, minori e famiglie.** Ponendo al centro la persona, i suoi bisogni e i suoi diritti, ogni servizio nasce da un ascolto attento dei territori, dal dialogo con le istituzioni e da un'esperienza consolidata in oltre quarant'anni di attività. Attraverso progetti strutturati, interventi personalizzati e il lavoro di équipe multidisciplinari, la cooperativa realizza percorsi di assistenza, cura ed educazione capaci di generare benessere, relazioni e valore sociale. La Cooperativa Gea opera anche interventi finalizzati all'inserimento lavorativo di persone in condizioni di svantaggio, nei servizi di mense scolastiche e sanificazione e pulizie (Tipologia B).

2.1 Attività

Le nostre principali attività di interesse generale - Tipologia A

Attività per le persone anziane

- Assistenza domiciliare integrata con i servizi sanitari
- Assistenza domiciliare socio assistenziale
- Home Care Premium
- Comunità tutelare

Attività per le persone con disabilità

- Assistenza domiciliare socio assistenziale
- Assistenza scolastica

- Educativa specialistica
- Centri sociali polifunzionali
- Centri diurni e residenziali integrati

Attività per minori e famiglie

- Nidi d'infanzia e Micro nidi
- Servizi integrativi al nido
- Centro Per la Famiglia
- Educativa domiciliare
- Tutoraggio Educativo
- Programma PIPPI

Le nostre principali attività di interesse generale – Tipologia B

Multiutenza

- Ristorazione collettiva
- Pulizie e Sanificazione locali

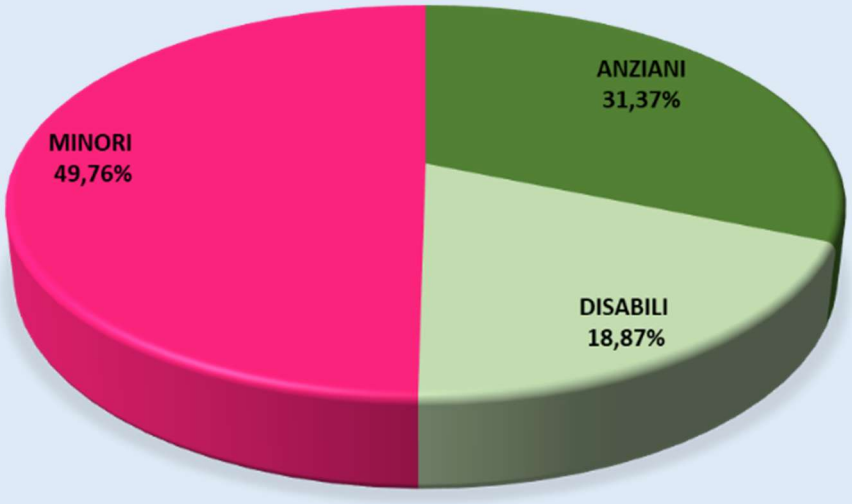
2.2 Territori

- **Piano di Zona Cava Costiera S02**
- **Consorzio Sociale Valle dell'Irno S06**
- **Consorzio Sociale Alta Irpinia A03**
- **Consorzio Sociale Agorà S3 ex S10**
- **Consorzio Sociale Atripalda A05**
- **Piano di Zona Sapri S09**
- **Piano di Zona Salerno S05**
- **Ambito Sociale Crotone**
- **Azienda Speciale Consortile A04**
- **Azienda Speciale Consortile A1 Ariano Irpino**
- **Azienda Speciale Consortile B02**
- **Azienda Consortile Agro Solidale S01_3**
- **Azienda Speciale Sele Inclusione ASSI**
- **Università degli Studi di Salerno**
- **Ambito Sociale S01_1 Nocera Inferiore**
- **Comunità Sensibile S01_2**
- **ASL SALERNO**

2.3 Gli utenti e servizi erogati nei territori-Tipologia A

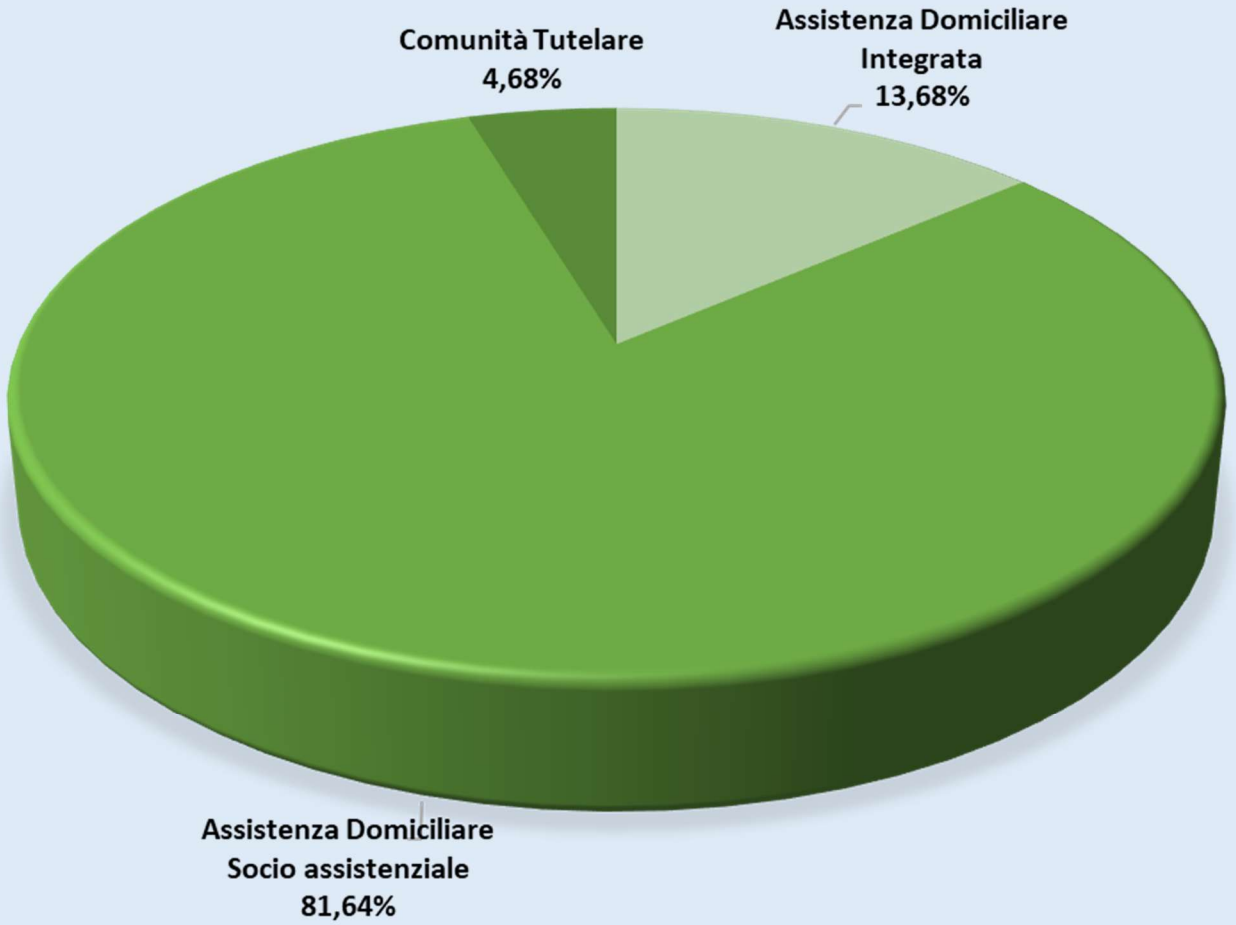
Nell'anno 2025 gli utenti sono stati complessivamente n. **1.632**

812 Minori **512 Anziani** **308 Disabili**



2.3.1 Anziani

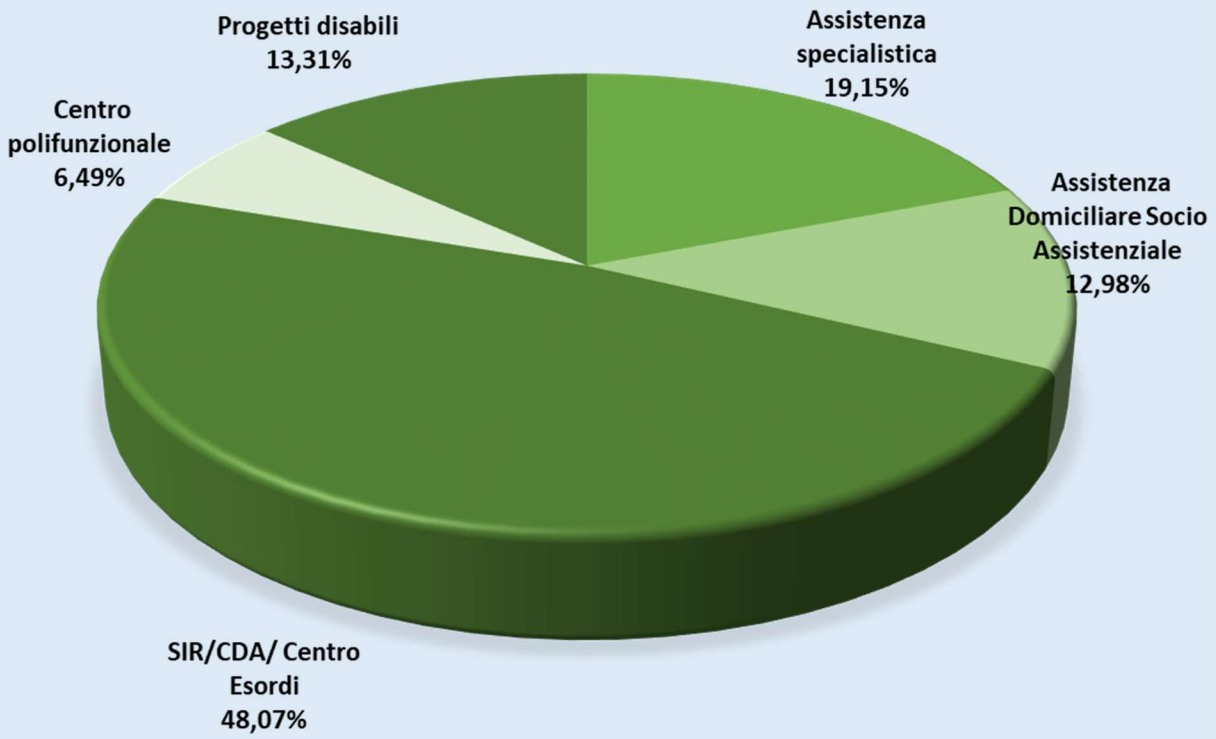
ANZIANI PER TIPOLOGIA DI SERVIZIO



2.3.2 Disabili

DISABILI PER

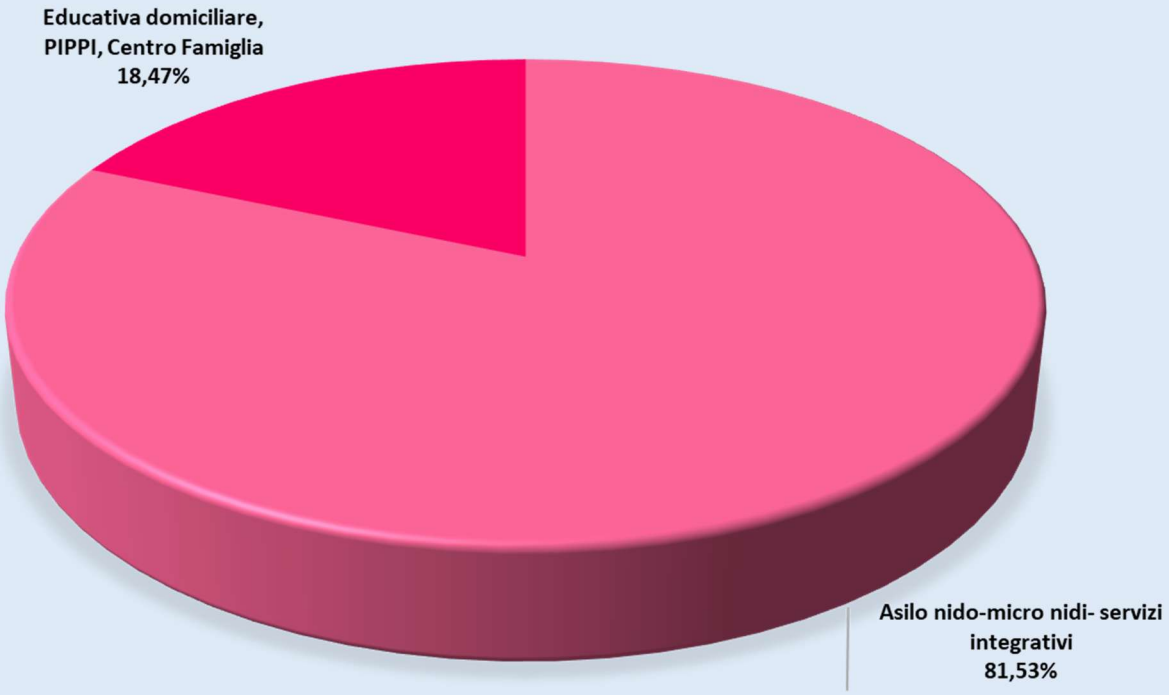
TIPOLOGIA DI SERVIZIO



2.3.3 Minori

MINORI PER

TIPOLOGIA DI SERVIZIO

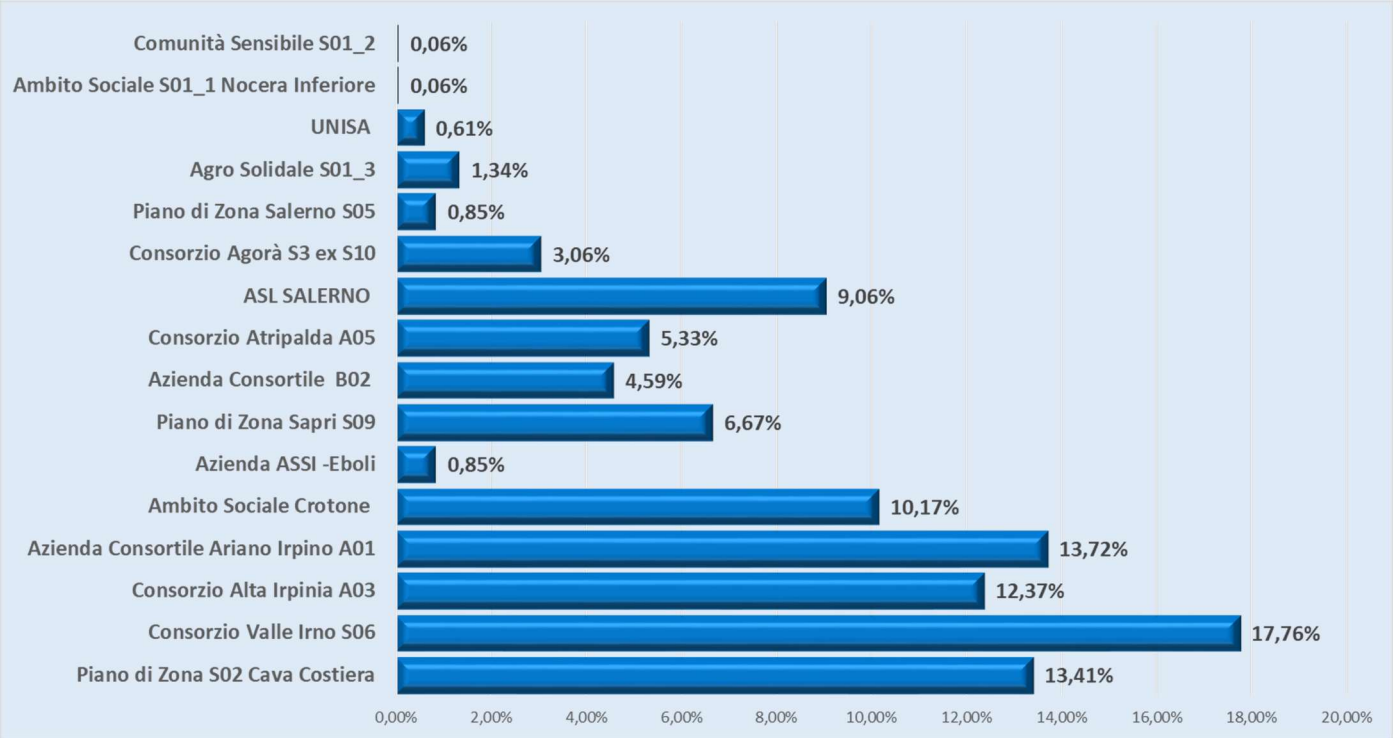


2.3.4 Servizi Multiutenza erogati nei territori–TIPOLOGIA B

n.3 Mense scolastiche

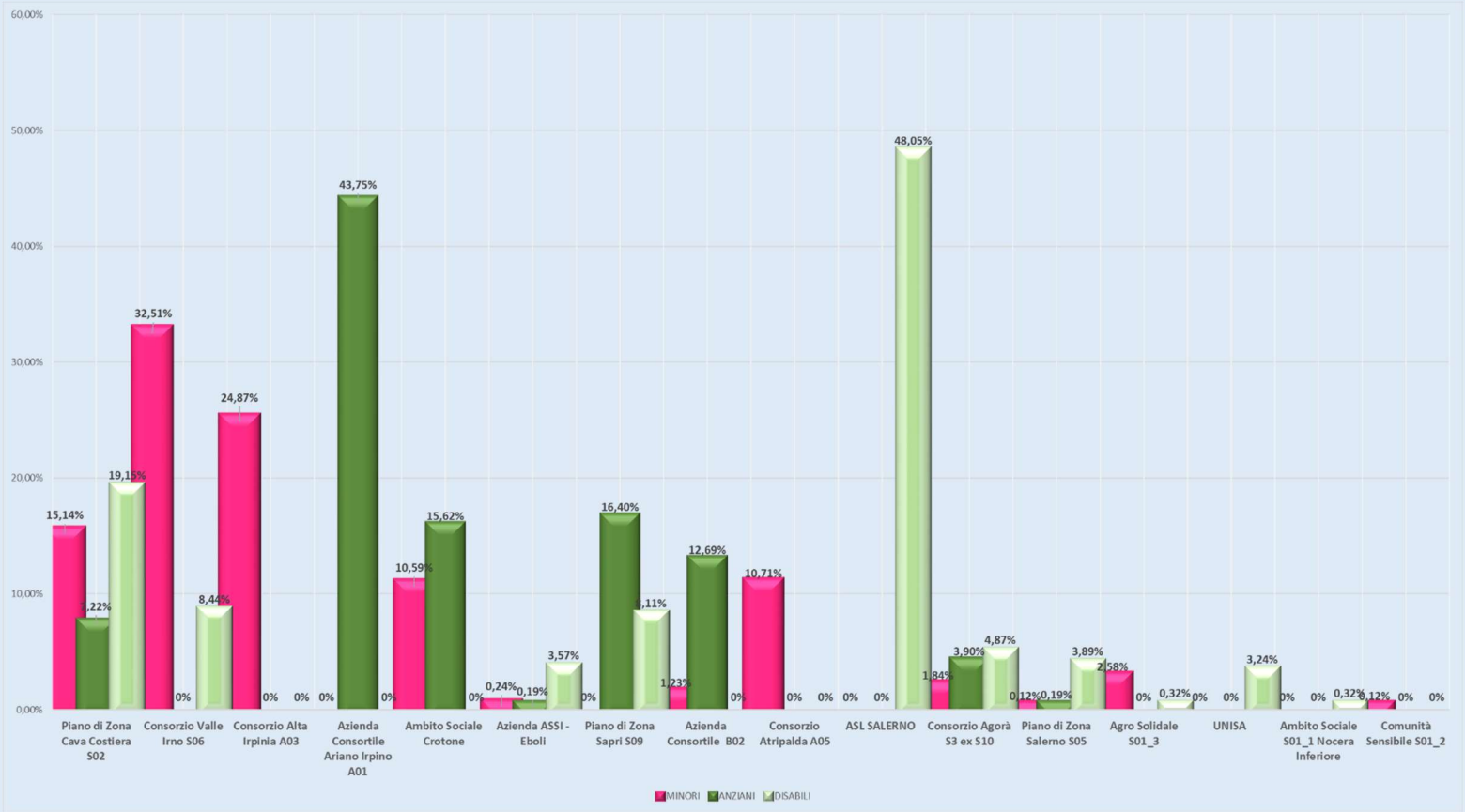
n.21 Commesse Pulizie e sanificazione locali

2.4 Utenti per territorio



2.4.1 Tipologia di utenti per territorio

812 Minori 512 Anziani 308 Disabili



2.5 Gli Operatori nei servizi

Operatori nei Servizi di Tipologia A	Valori in %
Servizi prima infanzia	29,37 %
SAD Anziani	34,67 %
Assistenza specialistica disabili	4,9 %
Educativa domiciliare PIPPI / Centro Famiglia/ centro estivo	10,03 %
SIR DCA Centro psicotici	6,20 %
ADI Anziani	3,68 %
SAD Disabili	3,68 %
Comunità Tutelare	3,83%
Centro Polifunzionali Disabili	0,91%
Operatori nei Servizi di Tipologia B	**Valori in %**
Mense Scolastiche	1,82%
Pulizie e Sanificazioni	0,91 %

2.5.1 Gli Operatori per figure professionali

Figure professionali	Valori in %
Educatori professionali	32,55 %
Operatori Socio sanitari	40,59 %
Coordinatori	9,23 %
Ausiliari	9,63 %
Infermieri	0,80 %
Cuoco/ aiuto cuoco	1,80 %
Addetti distribuzione pasti	0,60 %
Addetti pulizie/manutenzione	1,20 %
Psicologi	1,40 %
Operatori di sportello	0,80 %
Autista	0,20 %
Assistente Sociale	0,60 %
Fisioterapista	0,40 %
Tecnico Riabilitazione	0,20%

3. SISTEMA DI GOVERNANCE

Il nostro modello di governance si basa su tre organi con ruoli e responsabilità ben definiti, incaricati della gestione, dell'amministrazione e del controllo.

La Cooperativa, oltre all'Assemblea dei soci e al Consiglio di Amministrazione, dispone di un sistema organizzativo strutturato per la gestione dei servizi, affidato a un management qualificato sotto la direzione del Presidente. Tale sistema è supportato da una linea di staff dedicata alla gestione integrata di ambiti strategici quali Qualità, Risorse Umane, Amministrazione, Forniture, Sicurezza, Comunicazione e Progettazione.

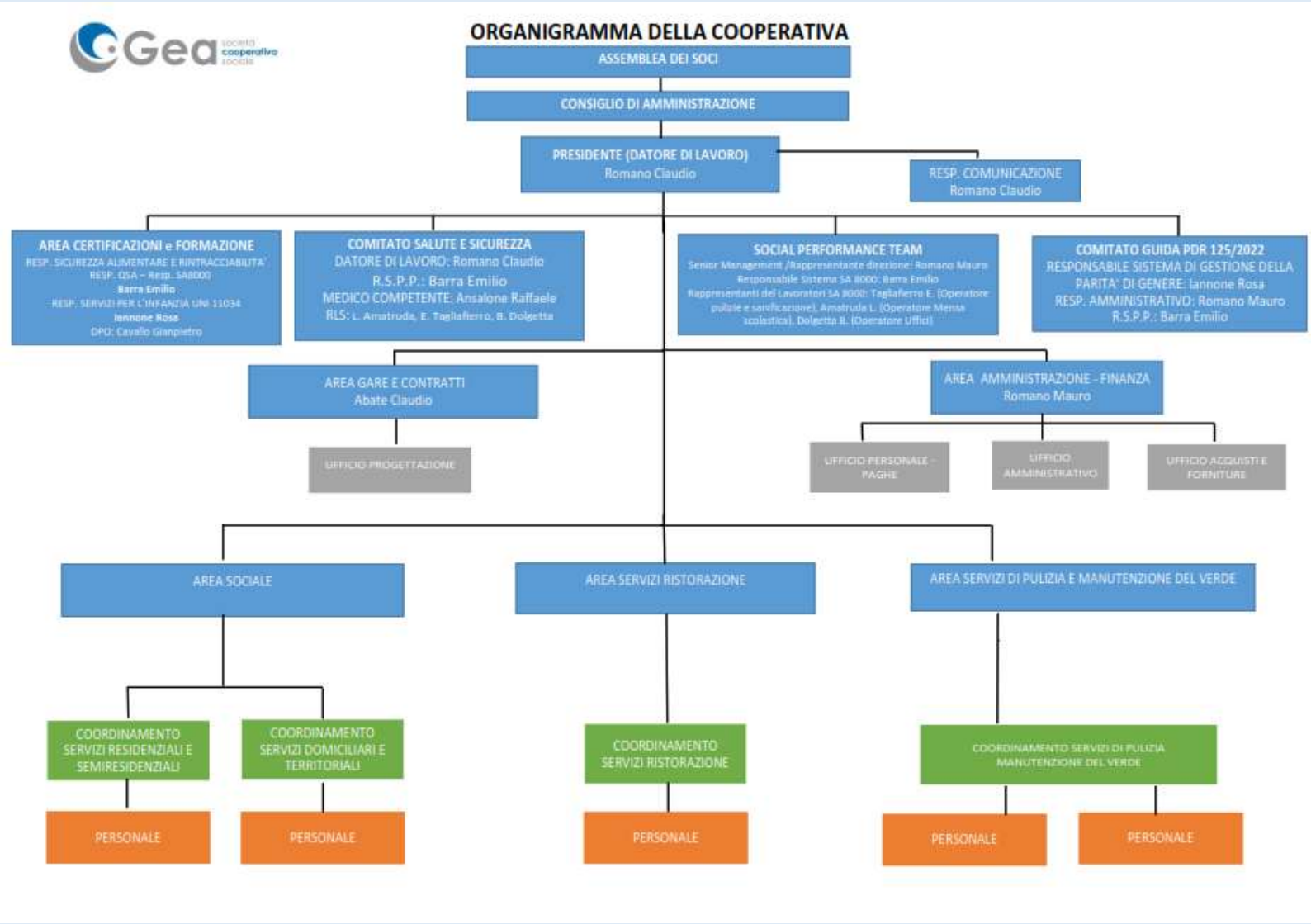
Il Consiglio di Amministrazione: ha funzione direttiva ed esecutiva, attuando le decisioni prese dall'Assemblea. Presidente Claudio Romano, Vice Presidente Rosa Iannone, Consigliere Carmine Francese. L'età dei componenti del CDA è tra i 43 e i 62 anni. Gli amministratori durano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili. Il Consiglio di amministrazione provvede, in conformità alla legge e allo Statuto, alla gestione della Cooperativa, di cui ha l'esclusiva competenza e responsabilità, per il miglior conseguimento dello scopo mutualistico e dell'oggetto sociale, compiendo tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Il Collegio Sindacale: svolge il ruolo di organo di controllo, garantendo la correttezza e la trasparenza della gestione. Esso è composto da tre membri effettivi (Presidente Valerio Scarpati - Sindaci effettivi Marisa Antico e Daniele Vernieri) e due supplenti (Ciro Trevisone e Maria Elena Coscione), tutti eletti dall'assemblea. I sindaci durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

L'Organismo di Vigilanza: costituito in ottemperanza del Decreto legislativo 08/06/2001 n° 231, G.U. 19/06/2001, è composto dal presidente Gennaro Fiume e dai componenti Rosa Iannone e Marisa Antico.

3.1 ORGANIGRAMMA

DELLA COOPERATIVA



3.2 Partecipazione

Nel 2025 i soci aventi diritti al voto sono stati n. 187.

La partecipazione è un principio fondante del modello cooperativo e rappresenta per Gea uno strumento strategico per rafforzare l'identità organizzativa, il senso di appartenenza e la coesione interna. Essa si basa su una ***governance* partecipativa** che promuove la condivisione delle scelte, la responsabilità collettiva e il confronto tra soci, lavoratori e organi direttivi. Partecipare alla vita della cooperativa significa contribuire in modo attivo al suo sviluppo, portando il proprio punto di vista e mettendo in comune esperienze e competenze.

Attività degli organi

CDA n.16 riunioni- argomenti trattati ⇒ Adozione *Child Safeguarding Policy*, Ammissione e dimissione soci, Istituzione comitato guida per le pari opportunità, Costituzione ATS per progetto H.O.P.E., Approvazione Bilancio d'esercizio e Bilancio sociale, Aggiornamento sulle attività sociali, Avvio sezione primavera Arcobaleno Sant'Angelo dei Lombardi, Attività di comunicazione, Adozione del Codice di Condotta per la Regione Calabria.

Assemblea dei soci n.2 assemblee ⇒ 20/06/2025 Approvazione Bilancio d'esercizio e approvazione Bilancio sociale; 18/12/2025 risultati anno 2024 e aggiornamento 2025.

Collegio Sindacale	Il collegio sindacale ha effettuato le verifiche trimestrali così come previsto per legge e relazionato in riferimento al Bilancio di esercizio al 2024.

Organismo di Vigilanza- argomenti trattati	Verifica attività semestrale.

3.3 Mappa stakeholder e modalità di coinvolgimento

Gli stakeholder, ovvero i portatori di interesse, comprendono tutti i soggetti pubblici e privati con cui la Cooperativa interagisce nello svolgimento delle proprie attività, nella progettazione dei servizi e nella realizzazione di interventi finalizzati a rispondere ai bisogni della comunità. La mappatura degli stakeholder individua le principali categorie di interlocutori che, a diverso titolo, sono coinvolti o interessati alle attività della Cooperativa, contribuendo direttamente o indirettamente al raggiungimento degli obiettivi sociali.

I portatori di interesse vengono classificati in relazione al tipo di rapporto instaurato con la Cooperativa, al livello di coinvolgimento nelle attività e alla capacità di generare valore condiviso nel corso dell'anno.

Tra gli stakeholder interni rientrano tutti i soggetti direttamente partecipi alla vita della Cooperativa e ai processi decisionali e organizzativi: Assemblea dei Soci, Soci Lavoratori, Dipendenti non soci, Utenti e Consiglio di Amministrazione.
Gli stakeholder esterni comprendono invece quei soggetti che, pur non prendendo parte direttamente ai processi operativi, esercitano un ruolo significativo nel contesto in cui la Cooperativa opera. Ne fanno parte Enti Pubblici, Cooperative sociali, Associazioni di volontariato, Comunità locale, Famiglie degli utenti, Scuole, Fornitori, Istituti bancari e assicurativi.

Il coinvolgimento degli stakeholder si sviluppa attraverso un dialogo continuo, trasparente e partecipativo, volto a favorire relazioni collaborative e percorsi di crescita reciproca. La Cooperativa promuove tale confronto mediante diversi strumenti di comunicazione, tra cui il sito web, la pagina Facebook, le assemblee dei soci e incontri periodici con operatori e collaboratori.

La mappa degli stakeholder è elaborata considerando sia il grado di relazione esistente tra la Cooperativa e i diversi interlocutori, sia la loro capacità di incidere sulle attività, sui processi organizzativi e sullo sviluppo complessivo dell'ente.

3.4 I nostri Soci

anno 2025

Composizione dei Soci Occupati:

Genere

Maschi n. 21- 11,5%

Femmine n.161- 88,5%

Età

Fino a 40 anni n. 84 -43,87%
Da 40 a 60 anni n. 78- 50,23%
Oltre 60 anni n. 20- 5,90%

Nazionalità

Nazionalità italiana n. 174 -95,60%
Nazionalità Europea non italiana n.2- 1,09 %
Nazionalità Extraeuropea n.6 -3,29 %

Studi

Laurea n.85 - 46,73%
Scuola media superiore n.75- 41,20%
Scuola media inferiore n. 21-11,53 %
Scuola primaria n.1- 0,54%

N. Soci totali 187

N. Soci occupati 182

3.4.1 Tipologia contratto

Tipologia di contratto	Numero di dipendenti
Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno	12
Dipendenti a tempo indeterminato e part-time	97
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno	1
Dipendenti a tempo determinato e part-time	330
Totale Dipendenti	440

3.4.2 Anzianità associativa 2025

Da 0 a 5 anni	Da 6 a 10 anni	Da 11 a 20 anni	Oltre i 20 anni
124	19	39	5

- ***Soci occupati svantaggiati media annua svantaggiati → 5***
- ***Percentuale media impiego svantaggiati su personale tipologia B → 100%***

4. FORMAZIONE

Nel corso dell'anno 2025 sono stati effettuati n. 10 corsi di formazione per n.312 dipendenti per **n. 4.260 ore di formazione per ore media di formazione a dipendente pari a 13,5.**

5. LA QUALITÀ DEI SERVIZI

Il nostro Sistema di Gestione per la Qualità definisce gli obiettivi strategici attraverso l'analisi del contesto interno ed esterno e mediante un approccio orientato alla gestione e al miglioramento continuo dei processi. La Cooperativa è inoltre in possesso di n. 8 certificazioni di qualità, a conferma dell'impegno costante nel garantire servizi efficaci, efficienti e rispondenti agli standard previsti.

Sistema integrato di gestione della qualità

1. **NORMA ISO 45001:2018 "Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro"** norma internazionale che riguarda la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro che adotta un approccio basato sul rischio che garantisce l'efficienza e il miglioramento continuo del sistema di gestione, per rispondere alla continua evoluzione del contesto in cui opera un'organizzazione.
2. **NORMA ISO 22005:2007 "Sistema di Rintracciabilità nella Filiera Alimentare"** strumento per garantire e comunicare un elevato livello di sicurezza e tracciabilità alimentare lungo tutta la filiera.
3. **NORMA ISO 22000:2018 "Sistema di Gestione della Sicurezza Alimentare"** specifica le esigenze per sistemi globali di gestione della sicurezza alimentare e incorpora gli elementi delle GMP (buone pratiche di produzione) e HACCP (Hazard Analysis Critical Control Points-Analisi dei rischi e controllo dei punti critici).
4. **NORMA ISO 14001: 2015 "Sistema Ambientale"** riconosciuta a livello internazionale come lo standard di riferimento per i sistemi di gestione ambientale.
5. **NORMA UNI 11034:2003 "Sistema di Gestione dei Servizi all'Infanzia"** che ha l'obiettivo di fornire ai servizi per l'infanzia tutti gli strumenti utili alla programmazione, la realizzazione e la valutazione di progetti educativi nel rispetto di tutte le norme pedagogiche, tecniche e sanitarie per il benessere dei bambini.
6. **NORMA ISO 9001:2015 "Sistema di Gestione Qualità"** di carattere volontario che migliora l'immagine sul mercato, l'efficienza e l'efficacia delle prestazioni. La norma specifica quali sono i requisiti che un sistema di gestione di qualità deve avere per migliorare sé stesso ed accrescere la soddisfazione del cliente.
7. **CERTIFICAZIONE ETICA SA8000:2014 "Sistema di Gestione della Responsabilità Sociale"** uno standard accreditato che risponde alle esigenze delle organizzazioni che intendono distinguersi per il loro impegno nello sviluppo sostenibile, con particolare attenzione alle tematiche sociali.
8. **UNI/PdR 125:2022 Parità di Genere "Sistema di Gestione per la Parità di Genere"** misure per garantire la parità di genere nel contesto lavorativo.

5.1 La Customer satisfaction 2025

A COSA SERVE?

Le indagini sul grado di soddisfazione degli utenti dei servizi pubblici servono ad ascoltare e a comprendere a fondo i bisogni che il cittadino esprime, a porre costante attenzione al suo giudizio, a sviluppare e migliorare la capacità di dialogo e di relazione tra chi eroga il servizio e chi lo riceve.

MODALITÀ DI SOMMINISTRAZIONE

La rilevazione viene effettuata tramite un link dedicato a cui collegarsi per rispondere a questionari per tipologia di servizio. **Nel 2025 la somministrazione del questionario ha coinvolto utenti/familiari, operatori e committenti.**

AREE D'INTERESSE

La rilevazione è stata effettuata per l'utenza dei servizi: semi residenziali prima infanzia, servizi di prevenzione al disagio, servizio domiciliare, servizio residenziale e gli operatori impegnati nei servizi.

RISULTATI EMERSI

Dall'analisi dei dati si evince che da **una scala da 1 a 5, le valutazioni si attestano su valori pari a 4, segno di una qualità dei servizi che si conferma sempre molto alta e attenta ai bisogni di famiglie, utenti, operatori e committenti.** Emergono punteggi più elevati per tutte le dimensioni considerate rispetto alla rilevazione effettuata negli anni precedenti, soprattutto per la soddisfazione dell'utenza rispetto ai servizi e degli operatori.

5.2 Rating di legalità e White list

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha riconosciuto alla cooperativa Gea **il Rating di legalità**, si tratta di un sistema di premialità per le imprese che rispettano la legge e si allineano ai più elevati standard etico-sociali e di *governance*, adeguando la propria organizzazione in tale direzione.

RATING DI LEGALITÀ ★★★

La cooperativa è stata iscritta da giugno 2022 dalla Prefettura di Salerno negli elenchi dei fornitori di beni o prestatori di servizi non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa la c.d. **"White List".**

6. PROGETTI, QUALITÀ E SVILUPPO

6.1 Progettazione e sviluppo

Gare di appalto e bandi

Nel corso dell'anno 2025, la Cooperativa Gea ha partecipato a **n. 59 gare d'appalto**, registrando un costante incremento della partecipazione rispetto agli anni precedenti, confermando la capacità della Cooperativa di consolidare la propria presenza nel settore dei servizi socio-educativi, assistenziali e territoriali.

Particolare attenzione è stata dedicata sia al mantenimento e rinnovo dei servizi già presenti nel portafoglio della Cooperativa, sia all'analisi di nuove opportunità attraverso la partecipazione a **bandi e procedure pubbliche** finalizzate all'acquisizione di ulteriori servizi e progettualità.

La co-progettazione in Campania

Nel corso del 2025, la Cooperativa Gea ha ulteriormente rafforzato il proprio impegno nell'ambito dei servizi educativi e territoriali, promuovendo **percorsi di co-progettazione** con diversi Enti Pubblici del territorio campano.

Le attività sviluppate hanno favorito la costruzione di reti collaborative orientate alla definizione di interventi integrati e rispondenti ai bisogni delle comunità locali, consolidando il ruolo della Cooperativa quale soggetto attivo nella programmazione e realizzazione di servizi ad elevato impatto sociale.

6.2 La comunicazione e il marketing: sostegno ai servizi e nuove prospettive

Nel corso del 2025, la Cooperativa Gea ha consolidato e rafforzato le proprie attività di comunicazione e promozione, riconoscendole come strumenti fondamentali per valorizzare i servizi offerti, favorire la diffusione delle progettualità attivate e rafforzare il legame con il territorio e con la comunità di riferimento. L'attività di comunicazione si è sviluppata attraverso una presenza costante sui canali digitali e informativi della Cooperativa, mediante la pubblicazione di articoli, contenuti informativi e aggiornamenti relativi ai servizi, ai progetti e alle iniziative realizzate nel corso dell'anno. Particolare rilievo ha assunto, nel 2025, l'avvio di un'attività strutturata di ***newsletter periodiche***, introdotte come nuovo strumento di comunicazione diretta, con l'obiettivo di garantire una diffusione più capillare e continuativa delle attività della Cooperativa. La visibilità delle iniziative promosse da Gea è stata inoltre rafforzata grazie alla presenza di uno spazio dedicato sul giornale **"L'Ora della Sera",** che ha consentito di dare continuità alla comunicazione delle attività sociali, educative e territoriali realizzate. Attraverso tali strumenti, la Cooperativa ha perseguito l'obiettivo di promuovere una comunicazione sempre più trasparente, partecipata e orientata alla valorizzazione dell'impatto sociale generato sul territorio.

7. SITUAZIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E PATRIMONIALE ANNO 2025

Al fine di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della situazione economica, finanziaria, patrimoniale e fatturato si riporta il prospetto del valore aggiunto globale riferito agli ultimi tre esercizi finanziari.

Il valore della produzione comprende sia le attività produttive di "tipo A", relative ai servizi socio-assistenziali e socio-educativi, sia le attività produttive di "tipo B", svolte attraverso la gestione di mense scolastiche e l'erogazione di servizi di pulizia.

La cooperativa realizza un'integrazione funzionale tra le attività di tipo A e quelle di tipo B, poiché le prime favoriscono la creazione di rapporti con diverse categorie di soggetti svantaggiati, agevolandone successivamente l'inserimento lavorativo nelle attività produttive di tipo B. Inoltre, nell'ambito delle attività di tipo A, è impiegato anche personale in condizione di svantaggio.

Attivo patrimoniale, patrimonio, utile di esercizio anno 2025

Dati bilancio economico	Dati bilancio economico(€)
Fatturato	€ 8.385.961,00
Attivo patrimoniale	€ 7.588.716,00
Patrimonio proprio	€ 1.136.809,00
Utile di esercizio	€ 110.608,00

Prospetto di determinazione del Valore Aggiunto (importi espressi in euro)	ESERCIZI		
VALORE AGGIUNTO GLOBALE	**2025**	**2024**	**2023**
A) Valore della produzione	8.385.961	6.716.651	5.992.910
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.894.488	6.570.584	5.884.925
- rettifiche di ricavo	0	0	0
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazioni, semilavorati, prodotti finiti	0	0	0
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4. Altri ricavi e proventi	1.491.473	146.067	107.985
Ricavi della produzione tipica	8.385.961	6.716.651	5.992.910
5. Ricavi per produzioni atipiche (produzioni in economia)	0	0	0
B) Costi intermedi della produzione	1.687.624	1.709.514	1.689.228
6. Consumi di materie prime			
- Consumi di materie sussidiarie			
- Consumi di materie di consumo	309.395	369.525	393.295
- Costi di acquisto di merci			

7. Costi per servizi	1.320.148	1.243.801	1.205.582
8. Costi per godimenti di beni di terzi	33.087	29.362	32.148
9. Accantonamenti per rischi	0	0	0
10. Altri accantonamenti	0	0	0
11. Oneri diversi di gestione	24.994	66.826	58.203
Valore Aggiunto Caratteristico Lordo	6.698.337	5.007.137	4.303.682
C) Componenti accessori e straordinari	0	0	0
12. +/- Saldo gestione accessoria	0	0	0
Ricavi accessori	0	0	0
Costi accessori	0	0	0
13. +/- saldo componenti straordinari (Ricavi – Costi straordinari)			
Ricavi straordinari			
Costi straordinari			
Valore Aggiunto Globale Lordo	6.698.337	5.007.137	4.303.682
Ammortamenti della gestione per gruppi omogenei di beni			
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	46.259		

Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	**47.711**		
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	**6.604.367**	**4.911.398**	**4.200.287**

Prospetto di riparto del Valore Aggiunto	ESERCIZI		
DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	**2025**	**2024**	**2023**
A. Remunerazione del personale (Remunerazione dei soci)	**3.627.540**	**3.201.283**	**2.431.358**
Personale non dipendente	42.274	41.336	40.398
Personale dipendente	3.585.266	3.159.947	2.390.960
a) remunerazioni dirette	3.585.266	3.159.947	2.390.960
b) remunerazioni indirette			
c) quote di riparto del reddito			
B. Remunerazione della Pubblica Amministrazione	**134.429**	**128.993**	**84.131**
Imposte dirette	134.429	128.993	84.131
Imposte indirette	0	0	0
- sovvenzioni in c/esercizio	0	0	0
C. Remunerazione del capitale di credito	0	0	0
Oneri per capitali a breve termine	0	0	0
Oneri per capitali a lungo termine	0	0	0

D. Remunerazione del capitale di rischio	0	0	0
Dividendi (utili distribuiti alla proprietà)	0	0	0
E. Remunerazione dell'azienda	**121.793**	**42.815**	**44.139**
+/- Variazione riserve	121.793	42815	44.139
(Ammortamenti – solo nel caso in cui si consideri il Valore Aggiunto Lordo)			
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	**3.883.762**	**3.373.091**	**2.559.629**

La differenza tra l'importo del valore aggiunto globale netto riportato nel primo prospetto e quello indicato nel secondo è dovuta alla quota relativa alle retribuzioni del personale non socio, che non trova una specifica collocazione nelle voci considerate. Tale differenza non comporta alcuna anomalia ai fini della prevalenza, poiché Gea è una cooperativa sociale a prevalenza mutualistica di diritto.

Composizione del valore della produzione (valori in euro) anno 2025

Ricavi da Pubblica Amministrazione	**€ 6.715.398**
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	**€ 1.269.143**
Ricavi da persone fisiche	**€ 353.334**
Ricavi da aziende profit	**€ 1.001**
Ricavi da privati	**€ 47.085**

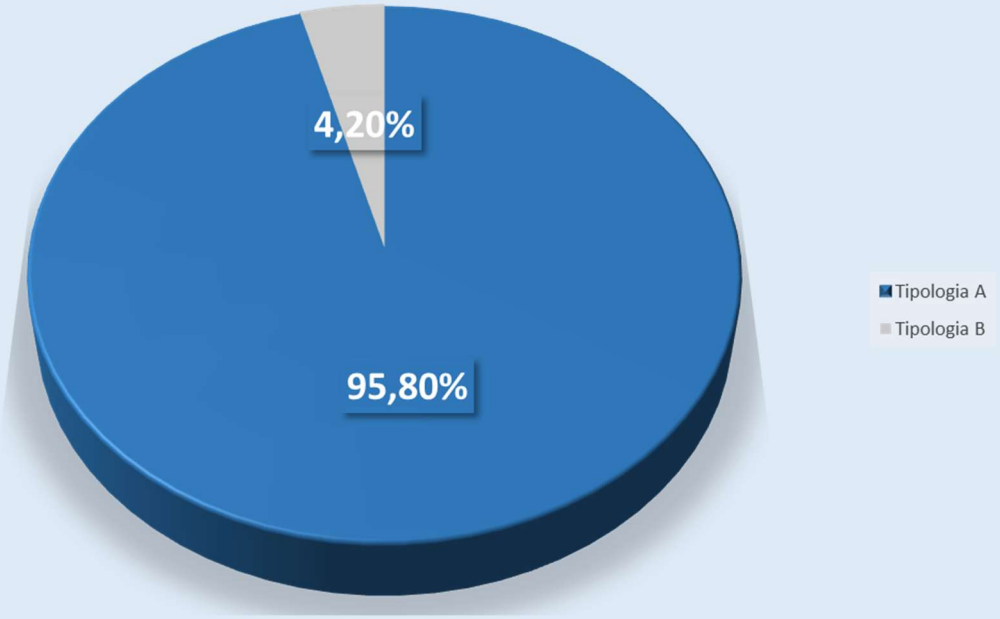
Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art.2 del D. Lgs.112/2017) anno 2025

Tipologia Servizi

a) **Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2 della legge 328/2000 e successive modifiche e integrazioni, servizi e prestazioni di cui alla legge 104/1992 e successive modifiche e integrazioni e legge 112/2016 e successive modificazioni**	**€ 8.385.961**

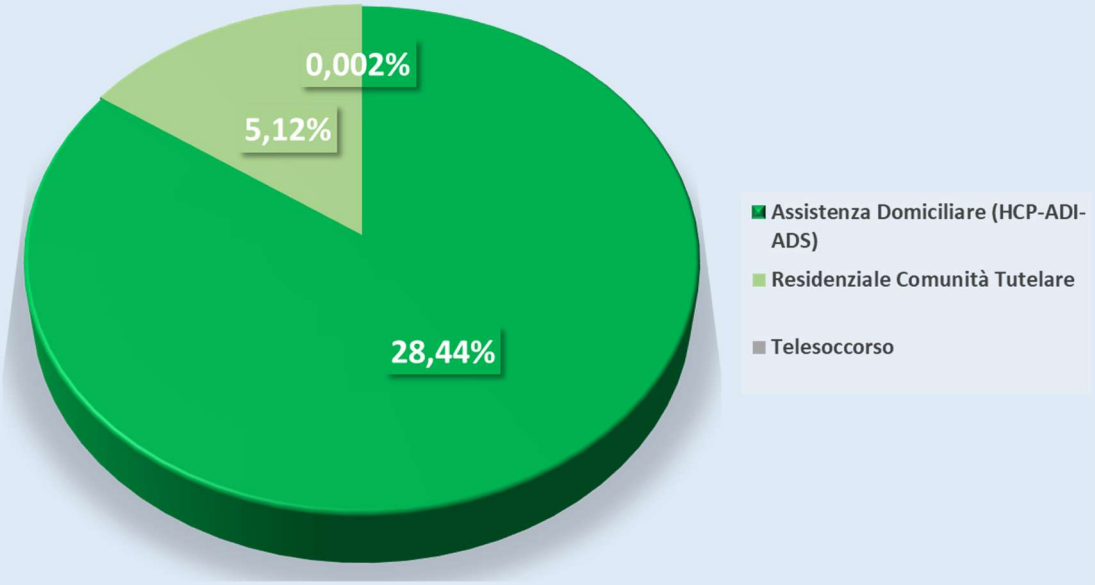
7.1 Analisi del fatturato per settore di attività, tipologia di utenza e territori

Nel corso del 2025 la Cooperativa ha erogato servizi rivolti a diverse categorie di utenza, tra cui anziani, minori, persone con disabilità e servizi multiutenza. L'attività svolta si concentra prevalentemente nei servizi riconducibili alla **Tipologia A**, comprendente interventi sociali, socio-sanitari ed educativi, che rappresentano il **95,80% del fatturato complessivo**. La restante quota, pari al **4,20% del fatturato**, è riferita alle attività di **Tipologia B**, che includono servizi di ristorazione scolastica, pulizia e sanificazione. Tale distribuzione conferma la forte vocazione della Cooperativa nell'ambito dei servizi alla persona e degli interventi a carattere sociale, educativo e socio-sanitario.

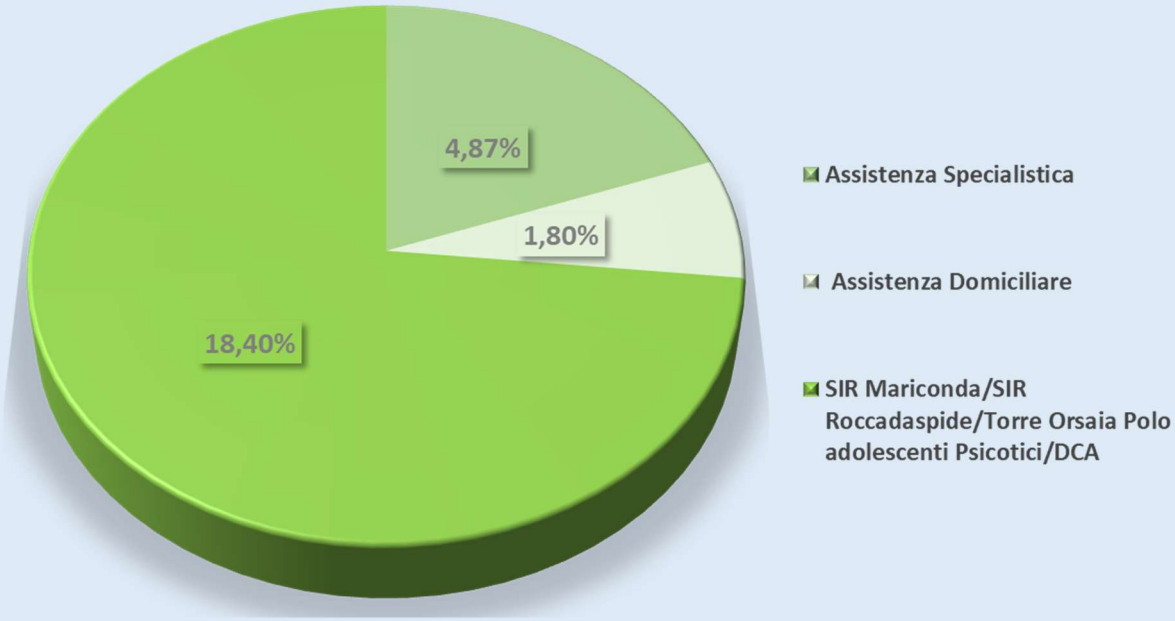


Fatturato Tipologia A

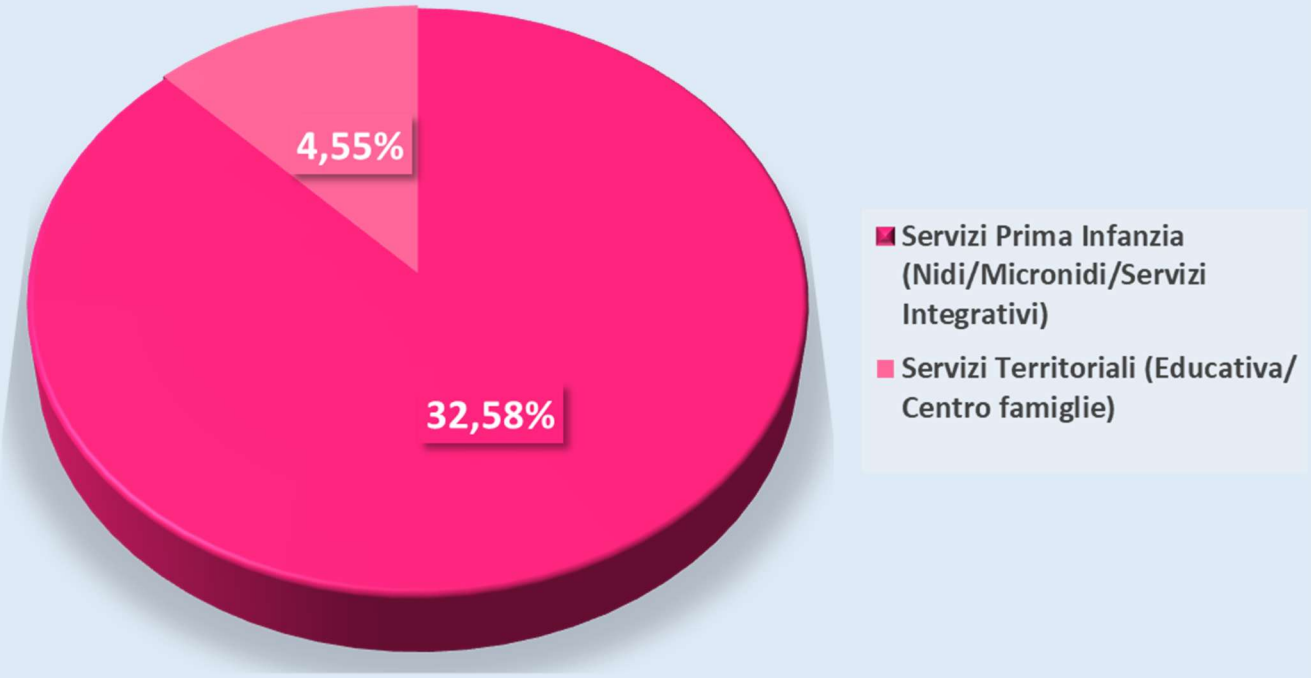
FATTURATO PER SERVIZI ANZIANI



FATTURATO PER SERVIZI DISABILI

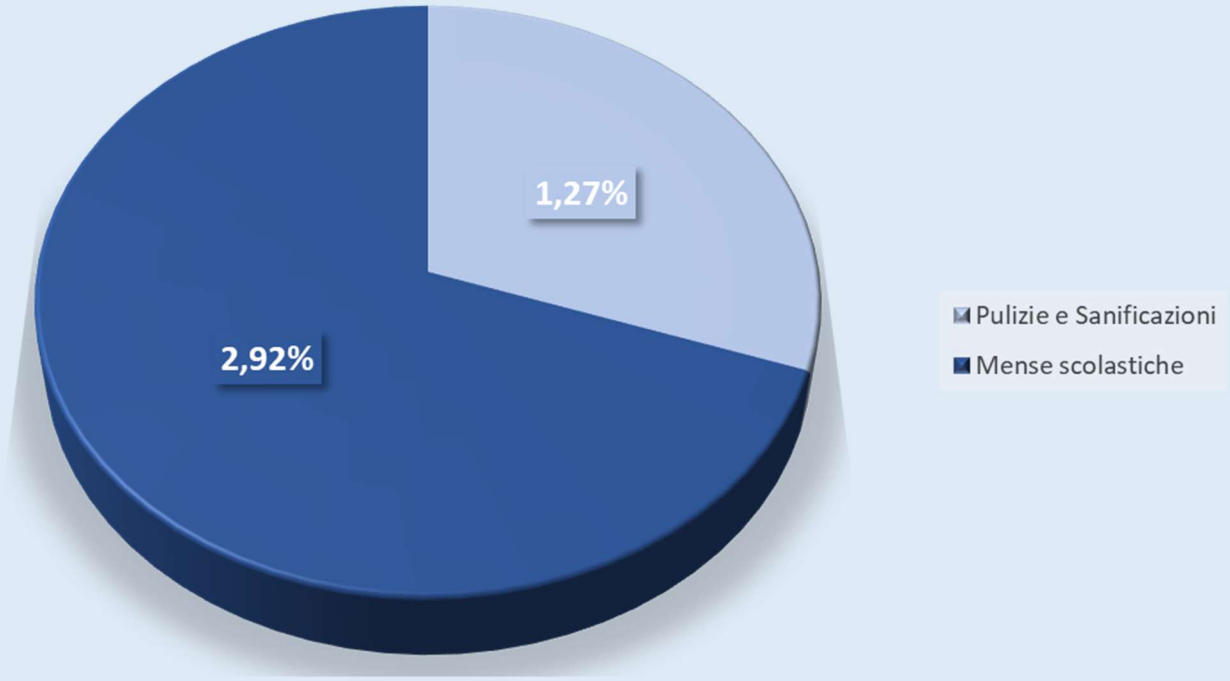


FATTURATO PER SERVIZI MINORI



Fatturato Tipologia B

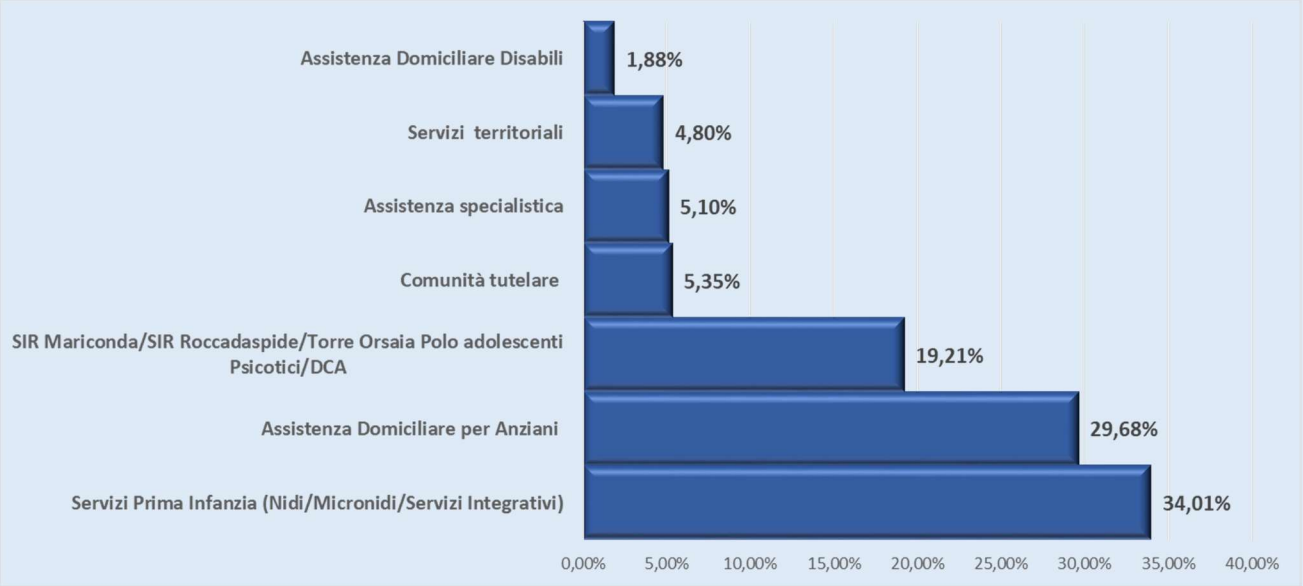
FATTURATO PER MULTIUTENZA



Analisi specifica dei servizi – Tipologia A

Dall'analisi complessiva dei servizi afferenti alla Tipologia A, effettuata sul totale dei servizi erogati e non sul fatturato complessivo, emerge che la quota più rilevante è rappresentata dai **Servizi per la prima infanzia**, che incidono per il **34,01%** del totale dei servizi della tipologia. Seguono i **Servizi di Assistenza Domiciliare per Anziani**, con un'incidenza pari al **29,68%**, e i servizi **SIR Mariconda, SIR Roccadaspide e Torre Orsaia – Polo Adolescenti Psicotici/DCA**, che rappresentano complessivamente il **19,21%** del totale.

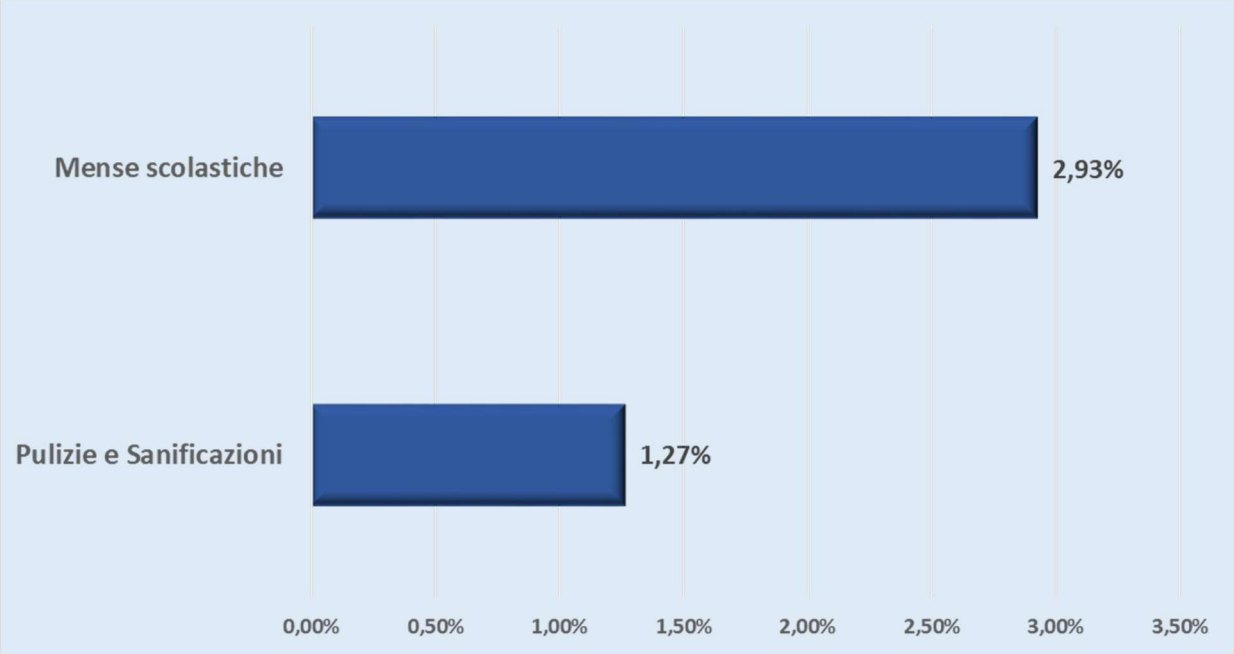
Tali risultati evidenziano una significativa concentrazione dell'attività della Tipologia A in questi tre ambiti di intervento, che nel loro insieme costituiscono oltre l'80% dei servizi erogati.



Analisi specifica dei servizi – Tipologia B

Con riferimento alla **Tipologia B**, l'analisi condotta sul totale dei servizi erogati evidenzia una minore incidenza delle singole attività rispetto alla Tipologia A. In particolare, la quota più elevata è rappresentata dalle **Mense scolastiche**, che incidono per il **2,93%** del totale dei servizi della tipologia, seguite dai **Servizi di pulizia locali e sanificazione**, con un'incidenza pari all'**1,27%**.

I valori evidenziano come i servizi riconducibili alla Tipologia B presentino un peso percentuale più contenuto nell'ambito dell'analisi complessiva dei servizi erogati.



8. Partners collaborazioni e fornitori

La cooperativa collabora con soggetti pubblici, università, privato sociale e ha instaurato rapporti di rete con soggetti del Terzo Settore a livello regionale e nazionale

Elenco Partners e collaborazioni

- **Consorzio Nazionale di Servizi di Bologna**
- **Legacoop Campania**
- **Legacoop Sociale**
- **Legacoop Produzione e Servizi**
- **Consorzio Cooperative Sociali GESCO**
- **Consorzio Cooperative Sociali SISIFO**
- **ASL Salerno**
- **ASL Avellino**
- **ASL Benevento**
- **Università degli Studi di Salerno**
- **Università degli studi Suor Orsola Benincasa**
- **Università ROMA TRE**
- **Università CUSANO**
- **Fondazione AIRC**
- **Lega del Filo D'Oro**
- **UNICEF**
- **Save The Children**
- **Umana Persone Impresa Sociale Ricerca e Sviluppo**
- **Antea Società Cooperativa Sociale Salerno**
- **La città della Luna Cooperativa Sociale Salerno**
- **Sintesi Minerva Cooperativa Sociale Empoli**
- **Filo d'Arianna Società Cooperativa Sociale**
- **Tramonti Nuovi Orizzonti Società Cooperativa Sociale**
- **CO.SE.C Società Cooperativa Sociale Crotone**
- **NOEMI Società Cooperativa Sociale Crotone**

- SHALOM Società Cooperativa Sociale Crotone
- SAMNIUM MEDICA società cooperativa Castelvenere
- Irpinia 2000 onlus Sant'Angelo dei Lombardi
- Voloalto società cooperativa sociale Battipaglia
- Associazione A.S.D. ERMES Sport Crotone
- Associazione di volontariato ETICA Cutro
- Associazione di Volontariato La Misericordia Mercato S. Severino
- Associazione di volontariato IL PUNTO Baronissi
- Associazione Un Cuore a Cavallo Baronissi
- Associazione ADS Circolo Tennis San Giorgio del Sannio
- ADS Olympia Dance Sport studio San Giorgio del Sannio
- Associazione "Circolo sociale per la terza età" Vitulano
- Associazione Culturale Concerto Bandistico Città di Castelvenere
- Associazione A Tammorra du Tramontano di Tramonti
- Associazione Centro Ippico Tramonti
- Associazione Gruppo Sportivo Minori Pallacanestro
- Associazione Culturale Il Tempio di Apollo di Maiori
- Associazione Costiera Amalfitana Riserva Biosfera Tramonti
- Associazione Animation Teresa Criscuolo di Maiori
- Associazione AMA con sede a Benevento
- Associazione Proloco "Terra di Sant'Andrea" Sant'Andrea di Conza
- Associazione Michele Mariano Iannicelli Sant'Andrea di Conza
- Associazione Forum dei Giovani Sant'Andrea di Conza
- Associazione Io voglio restare Sant'Andrea di Conza
- Associazione Proloco di Lioni;
- Associazione Hirpus Goleto Sant'Angelo dei Lombardi
- Associazione Pubblica Assistenza" N. Ruggiero F. Della Sala" Lioni
- Associazione Carnevale Giffonese Giffoni Valle Piana
- ASD Equestrian Le Tufare Roccapiemonte
- Associazione "Dalle zampe al cuore" Roccapiemonte

- **Associazione ASD Befamily Roccapiemonte**
- **SOUTH LAND ODV Giffoni Valle Piana**
- **Oratorio e circolo Giovanni Paolo II ANSPI APS ETS Giffoni Valle Piana**
- **Oratorio e circolo San Lorenzo ANSPI APS ETS Giffoni Valle Piana**
- **Santuario Maria SS di Carbonara Giffoni Valle Piana**
- **APS Fonè Giffoni Valle Piana**
- **APS RARECA Castiglione del Genovesi**
- **Ordine Francescane secolare Giffoni Valle Piana**
- **Associazione Cuochi Salernitani**

8.1 Coinvolgimento degli stakeholders

La cooperativa GEA promuove il coinvolgimento degli stakeholder attraverso processi di consultazione, inclusione e collaborazione, favorendo il dialogo, la partecipazione attiva e la costruzione di partnership orientate al benessere della comunità e alla crescita sociale e culturale del territorio.

8.2 Elenco Stakeholders esterni

8.2.1 Pubblica Amministrazione

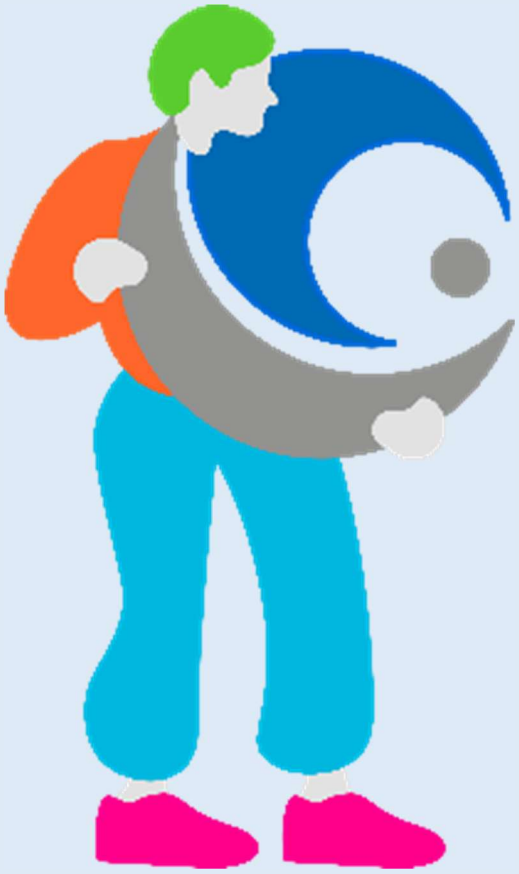
- Regione Campania
- Regione Calabria
- Provincia di Salerno
- Provincia di Avellino
- Provincia di Benevento
- Provincia di Crotone
- ASL Salerno
- ASL Avellino
- ASL Benevento
- Piano di Zona S2 Cava De' Tirreni
- Consorzio Sociale Valle dell'Irno S6
- Consorzio Sociale Alta Irpinia A3
- Consorzio Sociale Agorà S3 ex S1
- Consorzio Sociale Atripalda A5
- Piano di Zona Sapri S9
- Piano di Zona Salerno S5
- Ambito Sociale Crotone
- Azienda speciale Consortile A04
- Azienda Speciale Consortile A1 Ariano Irpino
- Azienda Speciale Consortile B02
- Azienda Consortile Agro Solidale S01_3
- Azienda Speciale Sele Inclusione ASSI
- Piano di Zona Nocera Inferiore S01_1

8.2.2 Sistema Bancario e Assicurativo

- Banca Etica
- Banca Intesa
- Monte dei Paschi di Siena
- BNL Paribas
- Banca del Mezzogiorno
- Coopfond
- Cooperfidi Italia
- Unipol Groupama
- Allianz Assicurazioni

8.3 Erogazioni liberali

Nel corso del 2025, la Cooperativa ha confermato il proprio impegno nei confronti della comunità e del territorio attraverso diverse **erogazioni liberali** a favore di enti e associazioni impegnati in attività di ricerca, solidarietà e sostegno sociale. Tra queste, si segnalano i contributi destinati alla **Fondazione Telethon** e all'**Associazione Salvaterraeventi**, realtà attive nella promozione della ricerca scientifica, dell'inclusione e del supporto a iniziative di valore sociale e culturale. Attraverso queste azioni, la Cooperativa intende contribuire concretamente alla diffusione di valori di responsabilità sociale, partecipazione e attenzione verso le persone e i bisogni della collettività.

9. Obiettivi specifici 2026

1. Rafforzamento della comunicazione interna ed esterna;
2. Potenziamento dei canali social;
3. Partecipazione alla realizzazione e gestione della piattaforma di telemedicina;
4. Formazione del personale sulla *Child Safeguarding Policy*;
5. Transizione digitale *Assessment* e implementazione di sistemi informatici basati su Intelligenza Artificiale;
6. Potenziare l'area progettazione in particolare nei confronti di bandi-finanziamenti nazionali-europei.